



VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA "LOTTO, ROMANINO, MORETTO, CERUTI. I CAMPIONI DELLA PITTURA A BRESCIA A BERGAMO" PALAZZO MARTINENGO, BRESCIA



cheologiche romane, di capolavori della pittura rinascimentale, di gioielli dell'architettura, di borghi stupendi incastonati in paesaggi lacustri e montani altrettanto suggestivi, di tradizioni culinarie. Un insieme di tesori che spesso le nostre città non hanno saputo valorizzare adeguatamente, forse troppo concentrate sul "FARE", tratto questo ormai proverbiale del modo d'essere della nostra gente al punto che nell'idioma italico i lemmi "bergamasco" e "bresciano" sono ormai sinonimi di "lavoratore caparbio e instancabile".

Anche i tanti Club Rotariani delle due province si sono attivati per contribuire alla buona riuscita dell'evento.

Martedì 4 aprile la nostra effervescente Presidente ha organizzato un felice interclub con gli amici del RC Brescia Sud Ovest Maclodio che ci hanno ospitati nella loro bella sede presso il Ristorante La Sosta. Con loro abbiamo visitato la mostra: "Lotto Romano - Moretto Ceruti. I campioni della pittura a Bergamo e Brescia", allestita presso il Palazzo Martinengo di Brescia, ideata e curata da Davide Dotti, storico e critico d'arte, specialista in pittura barocca italiana, autore di numerosi libri e articoli sulle principali riviste scientifiche di storia dell'arte e con all'attivo la curatela di decine di mostre sia in Italia che all'estero.

Risultato del derby artistico-culturale Bergamo - Brescia: 1 - 1 che non è, come apparirebbe dando seguito alla metafora calcistica, un pareggio, quanto invece una duplice vittoria. Le due città sorelle, eterne rivali, non solo in termini sportivi, gemellate quest'anno nel ruolo di capitali della cultura, hanno vinto entrambe, almeno stando ai risultati del confronto magistralmente allestito e illustrato da **Davide Dotti** grande esperto d'arte.

Ma andiamo con ordine. È cosa ormai universalmente cognita che nel 2023, Bergamo e Brescia sono capitali italiane della cultura. Dopo la tremenda epidemia del COVID 19, che ha colpito in modo particolarmente drammatico le nostre due province, nel 2023 Bergamo e Brescia hanno l'occasione di far parlare di sé e di attrarre turisti da tutto il mondo grazie proprio alla loro consacrazione, fortemente voluta dal Presidente Mattarella, nel ruolo di capitali della cultura. Un'occasione unica per valorizzare un patrimonio sterminato fatto di cultura millenaria, di vestigia ar-

In questo numero ...

- Interclub con il RC Brescia Sud Ovest Maclodio,
- Presenze, compleanni dei Soci,
- Programma del Club, dei R.C. del Gruppo Orobico1 e nel Distretto,
- X^a Lettera del Governatore.

Anno Rotariano 2022 – 2023

Presidente: **Silvia Carminati**
Presidente Eletto : **Daniele Gervasio**
Segretario: **Sergio Panseri**

Soci in altri Club o iniziative: 0

Soci presenti il 22 Marzo 2023 : 7 Silvia Carminati, Presidente; Agazzi, Depetroni, Gervasio, Ghidini Testa, Marsetti, Moioli.

Totale presenze: 19 (7 soci di cui 1 DOF) = 37,5%

Totale Effettivo = 26 (3 DOF)

Coniugi e familiari presenti: 4 Valentina Lupeca, Toni Florio, Roberta e Francesco Testa.

Soci di altri Club: 0 RC Brescia Sud Ovest Maclodio

Ospiti del Club : 3 AG Luca Carminati Gruppo O1, relatore; PP Marina Uccelli, Inner Wheel Club Bergamo; Barbara Nappi.

Ospiti dei Soci: 5 Gianni Spinelli e Raffaella Salvetti; Mino Bonini Mino, Giovanni Cavadini e sig.ra Giovanna



APRILE - Auguri ai Soci

Daniele Gervasio il 3,
Stefania Marsetti il 12,
Sergio Panseri il 28,
e **Sereno Locatelli Milesi** il 29.

I prossimi incontri nel nostro Club ...

Martedì 11 aprile : **Riunione sospesa.**

Martedì 18 aprile : ore 20:00 in sede il PP Dott. **Giuseppe Chiesa** e **LILT**, presentazione del progetto **"Insieme si può, Insieme funziona"**.

Martedì 25 aprile : **Riunione sospesa per festività.**

... nel Gruppo Orobico1

Rotary Club Bergamo : Lunedì 17 aprile ore 12.45 - Hotel San Marco, Bergamo - Conviviale meridiana, ospite e relatore **Filippo Li Piani**, Direttore della filiale di Bergamo della Banca d'Italia.

Rotary Club Bergamo Città Alta : Martedì 11 aprile ore 20,00 in sede alla Marianna in Colle Aperto **"Il nuovo oriente e il vecchio occidente: una mappa per riorientarsi"**. Relatore **Carlo Pizzatiche**.

Rotary Club Bergamo Hospital1 GXXIII : NON PERVENUTO.

Rotary Club Bergamo Ovest : Martedì 11 aprile : ore 20,00 in sede con coniugi **"Dakar-Bergamo e ritorno. Conosciamo Monsieur Sarr: futuro Presidente del Senegal?"**. Relatore **M'backè Sarr**. Martedì 18 aprile : ore 20,00 in sede **"Lo sport come scuola di vita"**. Interverranno **Luigi Eriberto Maffeis**, Presidente di ASD Accademia Isola Bergamasca e **Federico Bano**, Presidente ASD Calcio Montegrotto.

Rotary Club Bergamo Sud : Giovedì 13 aprile ore 18,00 in sede al Ristorante La Marianna in Colle aperto intervorrà **Francesco Micheli**.

... e nel Distretto 2042 R.I.

15 aprile: scadenza iscrizioni RES (Rotary European Stars). Un progetto internazionale del CORE (Cooperation of Rotarians for Europe) che coinvolge i Club del Distretto 2042 unitamente ai Club dei Distretti 1710 (Francia) e 1830 (Germania) riunendo per 3 giorni 30 ragazzi (10 per Distretto) in un Workshop al quale parteciperanno ispirati da grandi leader europei.

15 aprile: Premio Gavioli – Scadenza: invio cortometraggi.



Intrigante l'idea che ha dato forma alla mostra: un confronto artistico diretto e serrato fra le due città. Tante sale, ognuna con una parete dedicata al un artista bergamasco e l'altra ad un coevo artista bresciano. Verrebbe da dire un confronto all'ultimo quadro che sarebbe però espressione riduttiva perché, e qui sta secondo me il vero colpo da Maestro, il Dotti non si è limitato alla sola arte pittorica ma ha ampliato il confronto coinvolgendo campioni della scultura, dell'architettura, della musica e, dulcis in fundo, dell'arte e tradizione culinaria. Tenzone quindi di quelli veri

Bella la mostra, magistrale il racconto di Dotti e della moglie Elena che ci hanno guidato passo passo nel labirinto di Palazzo Martinengo. Pur con differenze e caratteri specifici, la storia artistica delle nostre due città ha moltissimi punti in comune e sovrapposizioni. Artisti bresciani hanno operato anche a Bergamo e viceversa; evidente nel periodo rinascimentale l'influsso pervasivo di Venezia, "Padrona" di entrambe. L'osmosi culturale è continua e non conosce interruzioni.

Dal punto di vista architettonico, la trasformazione dei tessuti urbani di Bergamo e Brescia portano la firma di Marcello Piacentini, architetto romano che all'inizio del '900 ha trasformato lo spazio per secoli occupato dalla Fiera di Sant'Alessandro in quello che ancora oggi è noto come "centro Piacentiniano" di Bergamo (Piazza Libertà, Piazza Dante e dintorni) e a Brescia ha edificato Piazza della Vittoria, nello spazio fino ad allora occupato dal "quartiere medievale delle peschiere".

In ambito musicale, hanno entrambe dato i natali

a musicisti, compositori e direttori d'orchestra di caratura mondiale: compositori come Gaetano Donizetti e Luca Marenco, Arturo Bendetti Michelangeli, uno dei pianisti più ammirati del XX secolo, Gianandrea Gavazzeni, grande direttore d'orchestra.

Giacomo Manzù rappresenta la vetta della scultura bergamasca del '900. Brescia non annovera forse scultori altrettanto famosi ma ha per anni esposto in Piazza della Vittoria la statua del "Bigio", opera di Arturo Dazi, voluta dal regime per celebrare gli ideali fascisti. Un giovane di marmo bianco, alto sette metri, possente, muscoloso ma soprattutto "nudo", in bella mostra su un piedistallo. Corre voce che il Vescovo avesse prontamente scritto a sacrestie e conventi proibendo a giovani sacerdoti e suore di passare per Piazza della Vittoria e le vie adiacenti. Tanto si disse e tanto si fece che dopo poco la nudità del Bigio venne coperta con una bella foglia di fico (che fantasia ...). Per motivi altri, dopo il '45 la statua del Bigio venne tolta dalla piazza e, scampata per poco alla furia iconoclasta che coinvolse tanti simboli del vecchio regime, giace oggi nella penombra di uno scantinato.

Ma il confronto ha toccato anche gli aspetti della cosiddetta "cultura popolare", non per questo meno nobile, senza dubbio altrettanto ammirata e gradita. Ed ecco allora lo spiedo bresciano contrapposto al casoncello bergamasco, confronto alla pari con la polenta, piatto d'oro di entrambe le cucine per finire con la sintesi sublime della "Polenta e osei" che mette tutti d'accordo, coniugata sia come piatto principale della domenica, sia come dolce della tradizione bergamasca.

Un sincero grazie agli amici del RC Brescia Sud Ovest Maclodio, squisiti padroni di casa ed al loro Presidente **Antonio La Marca**. Ci hanno offerto una serata piacevolissima, di alto livello culturale in un clima di vera condivisione rotariana. Un saluto e la promessa di ricambiare l'ospitalità con una delle tante attrazioni della nostra Bergamo. A.A.



X^a LETTERA DEL GOVERNATORE

Aprile: mese dell'Ambiente

«Cammina come se stessi baciando la Terra
con i piedi»
Thích Nhất Hạnh

Care Amiche e cari Amici,
la tutela dell'ambiente è la settima e più recente area focus d'intervento e la Fondazione Rotary accetta richieste di sovvenzioni globali per progetti specifici in quest'area a partire dal 1° luglio.

A partire da quest'anno, il mese di aprile nel calendario rotariano è dedicato all'Ambiente.

L'impegno del Rotary per l'ambiente non è tuttavia nato due anni fa.

La decisione del Board of Directors del Rotary International e dei Trustees della Rotary Foundation consegue alla presa di coscienza del numero e dell'importanza di progetti che, negli anni precedenti, i Club Rotary avevano destinato al sostegno ambientale.

Nei cinque anni precedenti la decisione, oltre diciotto milioni di dollari erano stati stanziati a favore di progetti sostanzialmente legati all'ambiente.

Gary C.K. Huang, già Presidente Internazionale del R.I. e Chair of Trustees della Rotary Foundation ha affermato che ai rotariani è richiesto di utilizzare risorse per investire in modo intelligente ed efficiente nella protezione dell'ambiente e che siamo qualificati per farlo, essendo un gruppo globale di problem solvers con talenti diversificati.

Già nell'anno rotariano 1990-91 il Presidente Internazionale Paulo V.C. Costa rese l'ambiente una delle sue priorità, con la creazione della sottocommissione «Preserve Planet Earth».

Ancora prima, già negli anni Venti e Trenta del secolo scorso, il fondatore del Rotary Paul Harris visitò molti paesi nei cinque continenti, piantando alberi dell'amicizia («friendship trees»). Essi costituivano un simbolo di amicizia duratura, affiatamento, comprensione internazionale e buona volontà per generazioni a venire, quali monumenti agli ideali del Rotary. Al tempo stesso, contribuivano ad abbellire giardini pubblici e comunità e a creare un mondo più verde.

Tutto questo per ricordare come il Rotary sappia essere precursore dei tempi, comprendendo le necessità del mondo e i temi da affrontare ben prima che diventino diffusi e popolari, immaginando le proprie azioni per creare cambiamenti significativi e duraturi.

Il tema dell'ambiente è estremamente complesso e riguarda non solo le risorse naturali, ma tutto il mondo che ci circonda e nel quale viviamo, con il

suo inestimabile patrimonio.

Ernest Hemingway scrisse che «il mondo è un bel posto e per esso vale la pena di lottare». Trovo l'espressione alquanto appropriata allo spirito rotariano, perché unisce l'ottimismo alla chiamata all'azione.

Lottiamo, dunque, con i mezzi rotariani e cioè con le nostre competenze e il nostro servizio.

Visitando i Club nel primo semestre dell'anno rotariano, ho potuto apprezzare l'impegno di moltissimi in progetti legati a vario titolo al tema dell'ambiente: dagli eventi di sensibilizzazione agli interventi concreti di protezione delle risorse naturali; dall'educazione scolastica su temi di sostenibilità e tutela della natura ai numerosi progetti volti alla salvaguardia e ripopolamento delle api; dallo sviluppo sostenibile alla tutela del patrimonio culturale, che fa anch'esso parte (come "man-made environment") dell'ambiente che ci circonda.

Ancora una volta, è evidente che l'area focus dell'ambiente è strettamente correlata alle altre sei: i cambiamenti prodotti dal servizio rotariano in un ambito hanno conseguenze positive anche negli altri.

Senza entrare in argomentazioni troppo spesso enunciate con toni propagandistici e poco scientifici, è incontestabile che – con una popolazione globale che ha oramai superato gli otto miliardi di persone e continua a crescere, in un mondo di dimensioni finite le cui risorse non sono illimitate – la protezione dell'ambiente è sempre più importante e i rotariani devono fare la loro parte.

Nel mese di marzo si è celebrata la settimana mondiale Rotaract e ho avuto occasione di visitare circa la metà dei Club Rotaract del nostro Distretto.

Conversando con alcuni rotaractiani, ho riscontrato come proprio le giovani generazioni siano particolarmente sensibili al tema della preservazione dell'ambiente. È comprensibile che i giovani siano preoccupati per il futuro del pianeta e il mio auspicio è che dai rotaractiani nascano proposte progettuali nuove. Li ho esortati ad aprire l'immaginazione e sognare grandi progetti, certo che troveranno tutto il supporto che meritano.

Pensando al tema del mese di aprile e al tema dell'anno rotariano, non posso che ricordare le parole della Presidente Jennifer Jones e invitare tutti a immaginare un mondo migliore.

Qualche volta, purtroppo, è l'uomo ad essere vittima della natura e non viceversa: sono passati quasi due mesi dal terremoto che ha colpito la Turchia e la Siria, creando devastazione e perdite inimmaginabili.

[continua a pag.5](#)

Presidente: **Silvia Carminati**
Cell. +39 342 5257372
@mail : silviacarminati.SC@gmail.com

Segretario: **Sergio Panseri**
Cell. +39 335 5388181
@mail : spanseri@freney.com

Segreteria operativa:
Cell. +39 320 8206444
@mail : segreteria@rotarybgndord.org

Consiglio Direttivo

Presidente: Silvia Carminati
Past Presidente: Andrea Agazzi
Presidente Eletto: Daniele Gervasio
Presidente Nominato : Elena Depetroni
Segretario: Sergio Panseri
Tesoriere: Giulio Marchesi
Prefetto: PDG Ettore Roche
Consiglieri: Marco Bona, PP Alberto Longo, Ivan Lucci, Caterina Rizzi.

Presidenti di Commissione

Effettivo: PDG Ettore Roche
Pubblica Immagine: PP Andrea Agazzi
Programmi: Cristiano Arrigoni
Amministrazione: PN Elena Depetroni
Fondazione Rotary: Alberto Longo
Azione Giovanile: Marco Bona
Ambiente: PP Andrea Agazzi
Azione Internazionale: Walter Zöschg

Motto per il Rotary 2022-2023 "Imagine Rotary "

Presidente del Rotary International 2022-23 :
Jennifer Jones

Governatore del Distretto 2042 :
Daide Gallasso
@mail : governatore2223@rotary2042.it

Segreteria Distrettuale: Via Canova, 19/a – MI
Tel. +39 02 36580222
@mail : segreteria@rotary2042.it

Siti Rotary in Internet. I Soci potranno trovare notizie ai seguenti indirizzi elettronici:

ROTARY INTERNATIONAL: <http://www.rotary.org>

ROTARY DISTRETTO 2042: <http://www.rotary2042.it>

Sede delle riunioni conviviali: Golf Club L'Albenza, Via Longoni, 12 – Almenno San Bartolomeo (BG)

Al fine di evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento e, di conseguenza, poter organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i signori Soci a segnalare la loro partecipazione (e di eventuali ospiti) alle conviviali.

Desidero però ricordare e ringraziare ancora tutti i Club e i soci rotariani che hanno immediatamente risposto al mio appello, donando generosamente per aiutare le popolazioni colpite. In poco più di un mese dal sisma, i Rotary d'Italia, negli undici Distretti che hanno aderito, hanno raccolto oltre 180.000,00 euro, dei quali 15.000,00 nel nostro Distretto. Somma ragguardevole e superiore alle mie aspettative, che dimostra che il Rotary risponde e che dobbiamo essere orgogliosi ogni giorno.

Fra pochi giorni celebreremo la Santa Pasqua. Anticipo pertanto a tutti i rotariani del Distretto e alle loro famiglie i miei auguri, rivolgendo loro un pensiero di pace.

Un caro e rotariano saluto.

Imagine Rotary!

Daide Gallasso
Governatore A.R. 2022/23
Distretto 2042 Rotary International



Milano, 1° aprile 2023

Emergenza terremoto Siria-Turchia: è possibile contribuire individualmente sullo specifico c/c creato dal Distretto: Banca Intesa Sanpaolo conto corrente dedicato all'emergenza terremoto in Turchia e Siria intestato a Associazione Distretto 2042 del Rotary International

Codice IBAN: **IT03C0306909606100000193752**
- Codice BIC: BCITITMM

Notizie da ... VINITALY

Ha conquistato la giuria della "5 Star Wines-The book", ottenendo un punteggio di 93/100 sfiorando di un solo punto il massimo assegnato alla categoria dei Vini Spumanti Metodo Classico.

Alla 5 Star Wines -The book, una degustazione alla cieca di tre giorni che accende i riflettori su tutte le cantine che investono nel miglioramento dei propri prodotti, il vino Extrabrut Metodo Classico 2016 dell'Azienda al Femminile Tenuta degli Angeli, di Carobbio degli Angeli, ha conquistato la giuria composta da professionisti internazionali ed altamente qualificati del settore enologico.

L'azienda Tenuta degli Angeli gestita da **Manuela Ghidini** con i figli Roberta, Laura, Maria e Francesco non è nuova a questo tipo di riconoscimenti, come ricorda Manuela: "Dopo due medaglie d'argento, 2 medaglie d'oro e dopo 6 volte che otteniamo le 5 Star Wines con i nostri spumanti, ci sentiamo incoraggiati a proseguire ancora con maggiore slancio. La nostra è una piccola produzione, diretta per la maggioranza da donne e si intreccia con la storia della nostra famiglia rispecchiando l'identità del nostro territorio che ogni giorno cerchiamo di rappresentare e valorizzare al meglio. È una grande soddisfazione per noi e soprattutto penso sia anche un motivo di orgoglio per Bergamo e nostra viticoltura bergamasca"

